

INFORMATIVA GIUGNO 2022

1) ERRORI IN FORMULARI E REGISTRO DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti e la non corretta compilazione della documentazione relativa al trasporto dei rifiuti, può comportare sanzioni, quindi le persone che se ne occupano, devono conoscere perfettamente le regole da seguire.



Non si fanno correzioni con il "bianchetto" o annerendo/scarabocchiando i dati errati, si fa una riga sopra i dati sbagliati (lasciandoli leggibili) e si scrive a fianco il dato corretto.

In ogni formulario, in alto, occorre riportare il numero del registro in cui è stata fatta la registrazione dello scarico.

Nel registro, nello spazio "intermediario/commerciante", non si riporta il trasportatore o il destinatario, ma l'"intermediario/commerciante" se c'è, che normalmente si rileva nello spazio "annotazioni" del formulario.

Quando si registra un formulario, occorre riportare nel registro le operazioni di carico corrispondenti, e al momento in cui si conosce l'entità del carico, si riporta nelle "annotazioni", il carico verificato a destino.

Se le operazioni di carico e scarico sono frequenti, è possibile registrare contestualmente sul registro, sia il carico che lo scarico; se gli scarichi sono annuali o comunque non molto frequenti, occorre settimanalmente o al massimo ogni 10 giorni caricare i rifiuti man mano prodotti.

Le giacenze a fine anno, vanno comunicate nella denuncia annuale dei rifiuti, e devono corrispondere a quanto davvero presente in azienda, ricordando che se un'azienda lavora fino a fine anno, produce rifiuti continuamente, fino a fine anno.

2) ALTRI ERRORI SUI RIFIUTI, COSA BISOGNA SAPERE

I rifiuti possono essere classificati in base alla provenienza (rifiuti urbani e rifiuti speciali) o in base alla pericolosità (pericolosi e non pericolosi); i rifiuti speciali sono prodotti da attività commerciali e industriali e vengono identificati con un codice CER riportato all'elenco del EER (elenco europeo rifiuti).



L'analisi del rifiuto è un procedimento di laboratorio che determina la pericolosità del rifiuto e la sua tipologia, e serve per la gestione efficace della sua raccolta, trasporto e smaltimento.

Il rifiuto speciale può rimanere nell'impresa secondo le direttive del deposito temporaneo e poi essere affidato ad apposite ditte per il trasporto e lo smaltimento ogni 3 mesi o una volta all'anno se non si superano 30 mc di rifiuti non pericolosi o 10 mc di rifiuti pericolosi.

A seconda della classificazione del rifiuto sarà compito dell'azienda imballarlo ed etichettarlo in maniera corretta. La classificazione spetta all'azienda che produce il rifiuto e non possono passare più di 12 mesi tra uno scarico e l'altro. I rifiuti non si possono mescolare o diluire.

Il deposito temporaneo deve essere effettuato in contenitori idonei e in postazioni adeguate: coperchi, tettoie, bacini di contenimento, segnaletica, ecc. Man mano che vengono prodotti i rifiuti, occorre procedere alla compilazione del registro; non si possono avere rifiuti in azienda non registrati e conviene ogni volta che viene la ditta al ritiro dei rifiuti, far portar via tutto il rifiuto, lasciando una giacenza pari a zero Kg.

3) MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Molti infortuni per colpa della MMC! Le cause sono molteplici: fretta, percorsi di trasporto con pericoli di inciampo, agevolatori mancanti o inappropriati, fasi di lavoro non sufficientemente organizzate, carichi



troppo pesanti o non pratici da afferrare, impiego di persone non adatte, formazione e istruzione carenti dei collaboratori, mancata conoscenza o consapevolezza dei pericoli, cattive abitudini. Nei luoghi di lavoro è necessario movimentare i carichi "usando la testa"; infatti c'è spesso la tendenza ad improvvisare e ad affidarsi al caso, invece di preparare e pianificare convenientemente le fasi di trasporto. Bisogna perciò valutare: peso e forma della merce da trasportare, scelta degli agevolatori utilizzati per il trasporto, selezione e formazione degli operatori, vie di trasporto, luogo dove posare il carico, organizzazione del lavoro. I carichi devono essere trasportati principalmente con mezzi meccanici e occorre organizzare bene il lavoro, sono obbligatori guanti e scarpe di sicurezza. Di ogni carico occorre conoscere il peso e regolarsi di conseguenza. Riguardo poi al personale: impiegare personale adatto (costituzione fisica e qualifica), istruire correttamente gli addetti, prevedere delle pause e la possibilità di cambiare mansione, coinvolgere i collaboratori nell'analisi delle fasi di lavoro e nella pianificazione dei provvedimenti da adottare, imporre il comportamento corretto volgendo il lavoro quotidiano, anche quando i lavori sono urgenti.

4) INFORTUNI

Ancora e ancora, continuano ad accadere, vediamo alcuni dei più recenti.

7 settembre 2021 un 74enne ha perso la vita dopo una fortissima scossa che ha preso toccando un cavo della tensione mentre era al lavoro su un albero da potare in un giardino privato a Bientina.



8 settembre 2021 54enne è rimasto schiacciato tra due blocchi di lastre di marmo a Pietrasanta.

9 settembre a Livorno un 54enne marittimo è rimasto ucciso da un cavo d'ormeggio al porto.

10 settembre a Livorno una giovane lavoratrice, dipendente di un'impresa delle pulizie, è rimasta incastrata con i capelli nel nastro trasportatore di un macchinario.

13 settembre 2021 muore 33enne a Peccioli mentre stava lavorando al taglio di alcuni arbusti e tronchi d'albero.

30 novembre 2021 a Portoferraio un 40enne stava lavorando con la mola quando i suoi capelli sono rimasti incastrati nell'attrezzo elettrico che gli ha così provocato un'importante lesione

vicino ad un orecchio e seri danni al cuoio capelluto.

22 dicembre 2021 a Lavoria un 32enne ha riportato un trauma da schiacciamento a causa di errate manovre di un mezzo di sollevamento e trasporto.

2 marzo 2022, colpito da un grosso ramo, grave operaio 54enne, dipendente di una ditta di giardinaggio; il lavoratore è stato colpito alla testa da un grosso ramo staccatosi da un albero durante le operazioni di ripulitura di alcune piante a ridosso di un'abitazione in ristrutturazione a Castellina in Chianti.

9 marzo 2022, operaio 57enne rimane con il dito incastrato nel macchinario in un'azienda a Santa Croce sull'Arno, per fortuna solo codice giallo.

10 marzo 2022 a Certaldo un 46enne si taglia in macelleria, recidendo un'arteria.

21 marzo 2022 incidente sul lavoro in una conceria a Santa Croce sull'Arno, operaio soccorso in codice rosso; un operaio 56enne mentre stava lavorando ad un macchinario, ha subito un trauma per schiacciamento della mano destra.

21 marzo 2022 a Certaldo un 66enne è rimasto travolto da alcuni pannelli che lo hanno ferito mentre era al lavoro in un'azienda a Certaldo.

11 aprile 2022, cade dal balcone mentre pulisce i vetri e muore a Pontedera, un volo dal secondo piano mentre utilizzava una scala alla finestra; evidentemente la donna ha messo un piede in fallo o si è sporta troppo in fuori.

13 aprile 2022, cade alla piattaforma e si ferisce, infortunio sul lavoro a Gambassi Terme. Il 57enne dipendente di un'azienda edile è caduto da pochi metri da terra ha comunque riportato una grave frattura.

11 maggio 2022, muore schiacciato sotto il suo trattore, uomo di 59 anni mentre lavorava tra gli ulivi a Vinci; il trattore si è ribaltato e anche i soccorsi sono stati difficili per il punto impervio e difficilmente raggiungibile.

5) COME FORNIRE LE SCHEDE DI SICUREZZA

Il fornitore deve consegnare effettivamente la scheda di sicurezza (e ogni aggiornamento) e non renderla disponibile in maniera passiva, per esempio su Internet o in maniera reattiva consegnandola su richiesta.

Inviare la SdS come allegato ad una mail va bene, inviare una mail con un link a un sito web generale all'interno del quale cercare e scaricare

la SdS (o l'ultimo aggiornamento) non può essere considerato accettabile. Il link deve essere diretto per la SdS specifica, il link deve essere affidabile funzionante e sempre attivo (anche per gli aggiornamenti), non devono essere richiesti login o registrazioni.

La SdS deve essere nella lingua degli utilizzatori



6) COSA SI INTENDE PER RISCHIO GRAVE, IMMEDIATO E INEVITABILE?

Datori di lavoro, dirigenti e preposti, ma anche lavoratori, devono sapere cosa si intende.

RISCHIO GRAVE: un rischio che portare a conseguenze gravi, gravissime o addirittura letali alla integrità psicofisica di un lavoratore

RISCHIO IMMEDIATO: la situazione di rischio è in atto, e non solo ragionevolmente possibile in un futuro indeterminato

RISCHIO INEVITABILE: non esiste misura di contenimento del rischio diversa dalla fuga; altre

misure potrebbero anche funzionare, ma solo se unite a una buona dose di fortuna.



Il datore di lavoro decide le misure e il preposto le fa rispettare, questa è la regola generale in ogni ambiente di lavoro.

In presenza di situazioni di pericolo e di emergenza, il datore di lavoro o il preposto in sua assenza, valutano il rischio e decidono se interrompere o no il lavoro, e quali azioni intraprendere per tutelare i lavoratori prima e l'azienda poi.

7) RISCHIO ELETRICO

Il rischio elettrico è il rischio di morte o lesione a persone causata da shock elettrico, da ustione elettrica, da arco elettrico, o da incendio o esplosione originati dall'energia elettrica a seguito di qualsiasi operazione di esercizio o di lavoro su un impianto elettrico.



Per lavori esposti a rischio elettrico, le misure di prevenzione minime sono:

- assicurarsi che ogni parte dell'impianto elettrico sia provvisto di dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza per gli impianti ante '90
- conoscere l'ubicazione e il funzionamento del quadro elettrico generale
- conoscere l'ubicazione e il funzionamento degli eventuali quadri elettrici di zona
- verificare il corretto funzionamento degli interruttori differenziali
- non lasciare apparecchi accesi che potrebbero causare incidenti durante la vostra assenza o di notte
- impiegare apparecchi elettrici conformi alle norme di sicurezza
- verificare e mantenere periodicamente gli impianti esclusivamente da personale qualificato secondo le istruzioni d'uso e manutenzione rilasciate dall'installatore
- rispettare le istruzioni per l'uso di prese, prolunghe, adattatori, ecc.
- estrarre le spine elettriche senza tirare il cavo
- non utilizzare mai l'acqua per spegnere un incendio di natura elettrica ma estintori a polvere o a CO2
- se qualcuno è in contatto con parti in tensione, prima di aprire l'interruttore generale e poi procedere con il soccorso.



CORSI DI FORMAZIONE

Descrizione	Destinatari	Periodo
Corso per lavoratori, parte generale per tutte le imprese (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Lavoratori appena assunti o comunque privi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	06/06/22
Corso di aggiornamento per lavoratori , per aziende a basso, medio e alto rischio (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Dipendenti già in possesso di precedente attestato per il comparto specifico	Inizio 08/06/22
Corso per lavoratori, parte specifica per aziende a basso, medio e alto rischio (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Dipendenti già in possesso di precedente attestato per il comparto specifico	Dal 15 al 22 giugno 2022
Corso di formazione per il lavori in quota e DPI di terza categoria (Titolo III e Titolo IV del D. Lgs. 81/08)	Addetti al lavoro in altezza, dotati di adeguato certificato di idoneità medica	24/06/22
Corso intero per preposti aziendali (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Caporeparto o lavoratore con compiti di controllo e coordinamento	28/06/22
Corso di aggiornamento per preposti aziendali (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Caporeparto o lavoratore con compiti di controllo e coordinamento	29/06/22
Corso intero e di aggiornamento in materia di primo soccorso aziendale per imprese di ogni tipologia, ai sensi del DM 388/03	Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza sanitaria	Inizio in data 06/07/22
Corsi di formazione su commissione di qualsiasi tipo	Aziende che intendono organizzare corsi presso la propria sede	In qualunque periodo

Anche per i corsi erogati presso i clienti dovranno essere garantiti tutti i requisiti di sicurezza anticontagio.

Visitate il nostro sito!

Potete prendere visione delle precedenti informative mensili, scaricare i moduli spesso necessari, analizzare i nostri principali servizi e contattarci per consulenze e preventivi.